



28.9.2012

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione 1305/2011, presentata da Andrew Hargreaves, cittadino presumibilmente inglese, sull'apparente violazione, da parte della Svizzera, delle disposizioni relative alla libera circolazione delle persone e del regolamento (CEE) n. 1408/71 del Consiglio relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità

1. Sintesi della petizione

Il firmatario segnala che il regolamento (CEE) n. 1408/71 del Consiglio relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità si applica anche ai paesi del SEE. Il firmatario, che ha precedentemente lavorato in Svizzera, lamenta che le autorità svizzere non gli hanno conferito la pensione di invalidità cui ritiene di aver diritto. Visto che la sua richiesta al segretario generale della Commissione, Catherine Day, non ha avuto risposta, chiede quindi al Parlamento europeo di occuparsene.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 21 marzo 2012. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 202, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 28 settembre 2012

"Considerando le precedenti denunce presentate dal firmatario direttamente alla Commissione europea, i servizi della Commissione hanno avuto l'opportunità di esaminare nel dettaglio le sue affermazioni, concludendo che le suddette non evidenziassero una scorretta applicazione del diritto dell'UE.

In merito alla richiesta di una pensione d'invalidità in Svizzera da parte del firmatario, la Commissione ha illustrato le norme dell'UE stabilite nel regolamento (CEE) n. 1408/71¹ nelle sue lettere del 18 ottobre e 26 novembre 2008, 21 gennaio, 4 maggio e 23 dicembre 2009, 20 dicembre 2010 e 21 novembre 2011.²

Riguardo alle accuse del firmatario secondo cui non avrebbe ricevuto risposta dalla Commissione, la stessa petizione e i suoi allegati dimostrano il contrario.

Infine, la Commissione desidera informare il Parlamento europeo del fatto che la corrispondenza con il firmatario in merito alla sua denuncia nei confronti dell'Italia e alla questione della tessera sanitaria è stata interrotta dai servizi della Commissione il 9 giugno 2011. Pertanto, le due lettere indirizzate al segretario generale (datate 18 luglio e 21 luglio 2011) hanno ricevuto risposta mediante una nota del segretariato generale per informare il firmatario di tale interruzione della corrispondenza, dovuta al carattere ripetitivo delle sue denunce e che la Commissione aveva interrotto la corrispondenza sull'argomento.

Conclusione

Le informazioni presentate dal firmatario alla commissione per le petizioni, anche se valutate alla luce delle informazioni inviate direttamente alla Commissione in precedenza, non evidenziano alcuna applicazione scorretta del diritto dell'UE."

¹ Regolamento (CEE) n. 1408/71 del Consiglio, del 14 giugno 1971, relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, GU L 149 del 5.7.1971, pag. 2, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 592/2008 (GU L 177 del 4.7.2008, pag. 1) e il regolamento (CEE) n. 574/72 del Consiglio, del 21 marzo 1972, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, GU L 74 del 27.3.1972, pag. 1, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 120/2009 (GU L 39 del 10.2.2009, pag 29) a sua volta sostituito, dal 1° maggio 2010, dal regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, GU L 200 del 7.6.2001, pag. 1 (rettifica), modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 465/2012 (GU L 149 dell'8.6.2012, pag. 4) e il regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, GU L 284 del 30.10.2009, pag. 1, modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 465/2012 (GU L 149 dell'8.6.2012, pag. 4).

² Cfr., a tale proposito, anche la risposta della Commissione all'interrogazione del Parlamento europeo E-12180/2011.